

Il R.P. Pietro Bernards

Un caro nostro collaboratore volava al cielo il 25 ottobre 1966 a Bonn, anche per infarto cardiaco, il R.P. P. Bernards della provincia redentorista di Colonia, nella Germania occidentale.

Nacque a Buisdorf, nella diocesi di Colonia, il 30 gennaio 1901; professò nella Congregazione del SS. Redentore nel 1921 e ascese al sacerdozio nel 1926. Si laureò in scienze filologiche e storiche e per vari anni insegnò nelle nostre Scuole missionarie di Vaals e di Bonn.

Per un certo tempo fu qui a Roma presso la Casa generale per porgere un aiuto alla edizione, non ancora uscita a luce, dei documenti settecenteschi relativi alla formazione delle Costituzioni redentoriste approvate nel 1749 dal Papa Benedetto XIV.

Nello *Spicilegium historicum C.S.S.R.* inserì alcuni suoi studi: vedi an. I, 61-66; II, 421-31; IV, 189-94. Pubblicò altri contributi in *Marienkalendar*, di cui fu direttore, e in *Der Volkmissionnar* (cfr M. DE MEULEMBESTER, *Bibliographie*, III, Louvain 1939, 254).

Tradusse dall'idioma italiano in elegante tedesco il libretto alfonsiano delle « Visite »: *Besuchungen des Allerheiligsten Sakramentes und der Gottesmutter*, Bonn 1959, pp. 112.

In questo fascicolo stampiamo l'ultimo articolo che il compianto P. Bernards preparò prima di morire per la nostra rivista.

O. Gregorio

Centenary of the veneration of the picture of Our Mother of Perpetual Succour in the church of the Most Holy Redeemer and Sant'Alfonso, Rome.

The letter of Most Rev. Father General, Febr. 2, 1966, inviting the members of the Congregation to organise celebrations in honour of this centennial event soon brought many requests for pilgrimages to visit the shrine in Rome.

The extensive redecoration and improvements done to the church were all finished for the arrival of the first pilgrims on Easter Sunday. They saw the façade now resplendent with a new mosaic of the miraculous picture, and the reliefs at each side of St. Alphonsus and St. Clement with a gold background. Inside the church the rich, yet devotional decoration was admired by all. The bronze setting or niche for the picture was the work of the Roman artist Luigi Venturini, who also redesigned the old high altar. Another Roman artist Missori was responsible for the apsidal mosaic, and for the mosaics of the apsidal arch of the coats of arms of the present Holy Father, and of Cardinal Ritter of St. Louis who takes his cardinalitial title from our church.

Large groups of pilgrims from Ireland, England and the United States